



Frascati Scherma, il canto del... Gallo “Due medaglie in un giorno solo? Che emozione”

Come la sua “collega di arma” Lucia Lucarini ha conquistato una medaglia di bronzo ai campionati italiani Assoluti e con la medesima prestazione ha pure vinto il titolo italiano Under 23. Lo sciatore Michele Gallo è tornato dalla recente kermesse di Cassino con un “carico di soddisfazioni”: la sua prestazione ha sfiorato la perfezione e l’allievo di Lucio Landi è giustamente orgoglioso di questa impresa. “Non mi è mai successo di conquistare due medaglie in un giorno solo – sorride – E’ stata una emozione bellissima, arrivata dopo una parentesi non del tutto positiva a Riccione dove ho fatto l’ultimo campionato italiano Giovani. A Cassino sono stato motivatissimo sin dalla mattina, determinato e concentrato oltre che consapevole dei miei mezzi. Mi sono divertito tanto: forse a Riccione ho pagato la tanta pressione e la mia forte volontà di vincere, non ero rilassato e libero mentalmente, cosa che invece è accaduta a Cassino

anche se era una gara a cui tenevo molto. Il momento della svolta? E' stata una giornata molto positiva in tutti gli assalti, ma la vittoria agli ottavi contro un avversario forte come Riccardo Nuccio è stato un tassello importante come anche quello nel turno precedente con Federico Riccardi, mio compagno di società con cui ho vinto all'ultima stoccata. La semifinale con Gigi Samele è stato bel match contro un avversario di grandissimo livello. Sono partito forte e sono andato sul 5-1, ma serviva un match perfetto e purtroppo nell'ultima parte del match è uscita fuori la sua esperienza e l'abitudine a fare assalti di questo tipo. Comunque ho dato il massimo e non ho grandi rimpianti: ora penso alla gara del prossimo fine settimana coi campionati italiani a squadre che si terranno a Napoli e poi ai successivi raduni con la Nazionale con cui si chiuderà questa particolare stagione". La chiusura di Gallo è sul rapporto con il maestro Lucio Landi e sul percorso simile alla sua "compaesana" Rossella Gregorio: "Lei è di Salerno come me ed è stata seguita prima dal maestro Antonio Serra e poi da Lucio Landi, le persone che hanno seguito anche me fin qui: sarebbe bellissimo riuscire a fare la carriera di Rossella che è tuttora ai massimi livelli della sciabola nazionale e internazionale. Per quanto riguarda il mio maestro, lavoriamo assieme da quando mi sono spostato a Frascati e da subito c'è stato un feeling particolare. E' molto stimolante per un atleta poter allenarsi alla "Simoncelli" perché qui ci sono tanti campioni che vengono da tutte le parti del mondo e c'è un confronto molto costruttivo".

[Read More](#)
